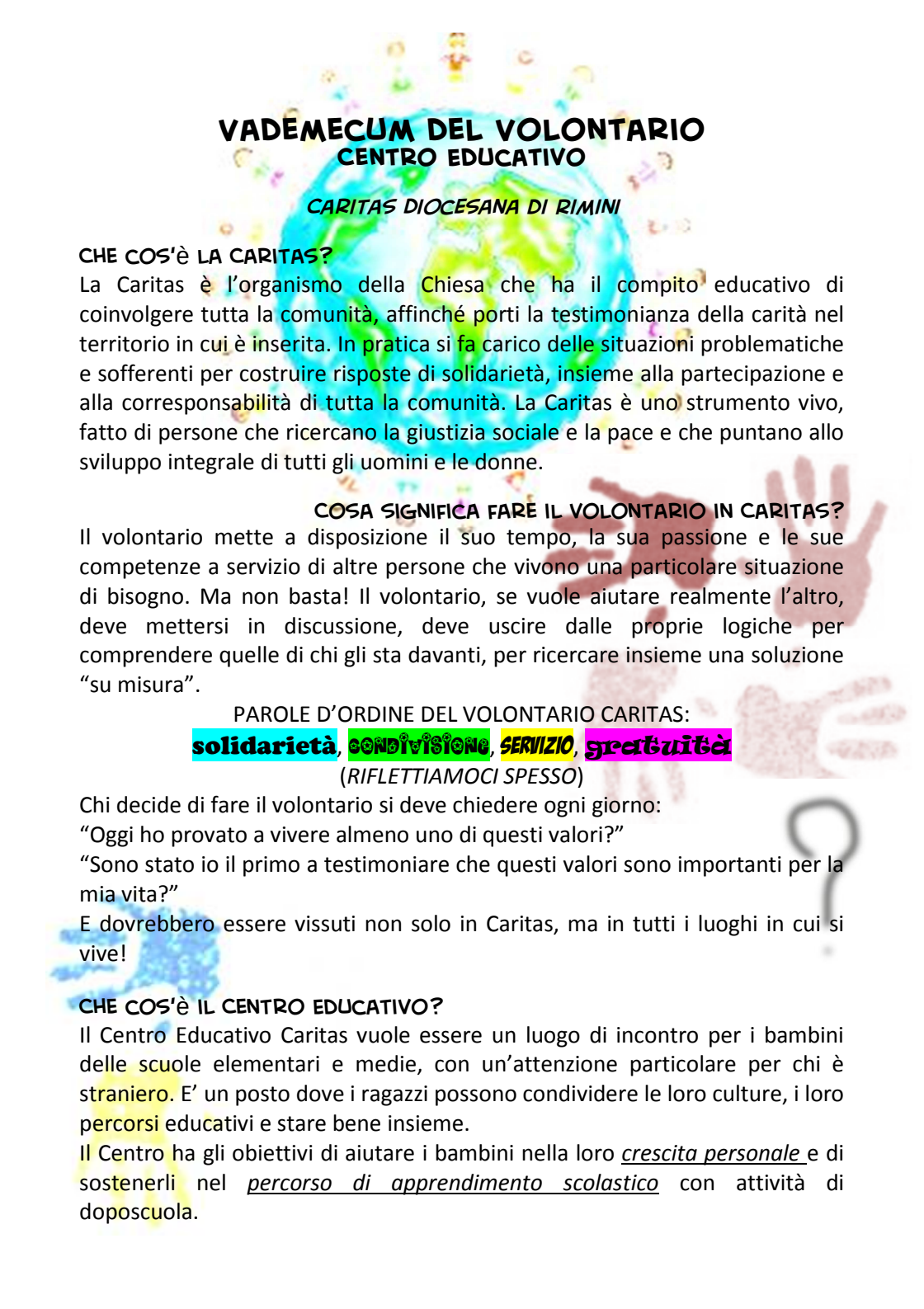




VADEMECUM DEL VOLONTARIO CENTRO EDUCATIVO

CARITAS DIOCESANA DI RIMINI

CHE COS'È LA CARITAS?

La Caritas è l'organismo della Chiesa che ha il compito educativo di coinvolgere tutta la comunità, affinché porti la testimonianza della carità nel territorio in cui è inserita. In pratica si fa carico delle situazioni problematiche e sofferenti per costruire risposte di solidarietà, insieme alla partecipazione e alla corresponsabilità di tutta la comunità. La Caritas è uno strumento vivo, fatto di persone che ricercano la giustizia sociale e la pace e che puntano allo sviluppo integrale di tutti gli uomini e le donne.

COSA SIGNIFICA FARE IL VOLONTARIO IN CARITAS?

Il volontario mette a disposizione il suo tempo, la sua passione e le sue competenze a servizio di altre persone che vivono una particolare situazione di bisogno. Ma non basta! Il volontario, se vuole aiutare realmente l'altro, deve mettersi in discussione, deve uscire dalle proprie logiche per comprendere quelle di chi gli sta davanti, per ricercare insieme una soluzione "su misura".

PAROLE D'ORDINE DEL VOLONTARIO CARITAS:

solidarietà, condivisione, servizio, gratuità

(RIFLETTIAMOCI SPESSO)

Chi decide di fare il volontario si deve chiedere ogni giorno:

"Oggi ho provato a vivere almeno uno di questi valori?"

"Sono stato io il primo a testimoniare che questi valori sono importanti per la mia vita?"

E dovrebbero essere vissuti non solo in Caritas, ma in tutti i luoghi in cui si vive!

CHE COS'È IL CENTRO EDUCATIVO?

Il Centro Educativo Caritas vuole essere un luogo di incontro per i bambini delle scuole elementari e medie, con un'attenzione particolare per chi è straniero. E' un posto dove i ragazzi possono condividere le loro culture, i loro percorsi educativi e stare bene insieme.

Il Centro ha gli obiettivi di aiutare i bambini nella loro crescita personale e di sostenerli nel percorso di apprendimento scolastico con attività di doposcuola.

In questo modo si vogliono aiutare anche le famiglie dei bambini ad avviare processi di integrazione, a partire dalle esigenze dei figli.

QUAL È IL RUOLO DEL VOLONTARIO AL CENTRO EDUCATIVO?

Il volontario che sceglie di prestare il suo servizio al Centro Educativo, deve essere consapevole del ruolo educativo che riveste per i bambini, fuori e dentro la Caritas. L'educatore è prima di tutto **testimone**, e perciò deve sapere che il suo esempio personale sarà quello che emergerà maggiormente nei confronti dei bambini!

COM'È ORGANIZZATO IL CENTRO?

Attualmente il servizio è attivo nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 17,00 presso il salone della Caritas Diocesana in *via Madonna della Scala*. Nella prima parte del pomeriggio i bambini, seguiti dai volontari, eseguono i compiti scolastici e lavorano sulle competenze didattiche. A metà pomeriggio si fa la merenda tutti insieme e nel tempo che rimane si organizzano giochi di gruppo, attività manuali e laboratori creativi.

QUALCHE INDICAZIONE DI METODO...

- ☺ I percorsi con i migranti comportano accoglienza, rispetto, tutela, promozione, amore autentico di ogni persona nelle sue espressioni religiose e culturali.
- ☺ La relazione è il punto di partenza. L'azione educativa è efficace nella misura in cui si rivolge alla persona concreta, nell'insieme delle sue esperienze, situazioni e rapporti.
- ☺ Mettersi in gioco pienamente! Al di là di esperienze occasionali, di gratificazioni istantanee, con pazienza, perseveranza, gradualità, reciprocità. Per il bene dell'altro, non nostro!
- ☺ Essere testimoni di valori, di umanità, di accoglienza; essere i primi ad impegnarsi; essere rispettosi, al servizio e in relazione con l'altro, sempre! Come Gesù, che educa con la sua stessa vita.
- ☺ Sentirsi responsabili dell'altro, soprattutto del più piccolo e del più debole. Prendersi cura di lui, con sempre in testa la domanda: "Cosa è buono per lui e la sua vita?"
- ☺ E' importante un'azione non individuale ma che coinvolga tutti i soggetti che vengono a contatto con i minori che partecipano al Centro, per dare una risposta il più possibile completa.

- ☺ Come si educano i bambini alla pace, all'accoglienza, alla solidarietà e al rispetto? Attraverso uno stile di vita accogliente, solidale, rispettoso e che miri alla pace, fra tutti.
- ☺ Ciò che per noi è normale e consueto, a volte in altre culture non lo è. Se vogliamo capire fino in fondo il motivo di azioni o comportamenti è indispensabile non giudicare a priori, ma mettersi in ascolto e aprirsi alle diverse prospettive di chi abbiamo davanti.
- ☺ Gli operatori e i bambini contano su di te! Se dai la tua disponibilità è fondamentale che rispetti l'impegno e la puntualità. Se per una volta non riesci ad esserci, avvisa i responsabili così possono organizzarsi!

COMPITI!

I bambini che partecipano al Centro Educativo spesso hanno famiglie straniere, che non parlano bene l'italiano, perciò non riescono a seguirli nei compiti scolastici. Il nostro scopo è appunto quello di accompagnarli a capire e svolgere le attività assegnate quotidianamente dagli insegnanti. *Ovviamente non ci dobbiamo sostituire ai bambini:* devono fare loro i compiti e attraverso il supporto dei volontari migliorare le loro competenze scolastiche!

E non ci dobbiamo preoccupare solo che vadano bene a scuola, ma che il successo scolastico li possa aiutare ad integrarsi nella classe, a migliorare le relazioni coi compagni e con gli insegnanti, e ad avere maggiori strumenti per affrontare la complessità della vita!

MERENDA!

Finalmente si mangia!!! E' il momento di relax dopo la fatica dei compiti, in cui è giusto che i bambini si svaghino! Ma è un tempo prezioso a livello educativo, perché si vivono le relazioni spontanee e amicali, tra bambini e volontari, ci si conosce meglio, si scherza e si condivide il cibo. Inoltre è un'occasione speciale per insegnare le regole principali del vivere insieme, del rispetto delle persone e delle cose.

E' fondamentale perciò che i volontari per la merenda stiano in mezzo ai bambini, seduti con loro affinché diano l'esempio di come vivere positivamente le relazioni e aiutino a comprendere le regole. Solo in questo modo i volontari verranno considerati dai bambini dei riferimenti, diversamente verranno visti come "insegnanti di recupero", persone che si limitano solamente allo svolgimento dei compiti e che non si interessano della vita dei bambini.

GIOCHI!

Come per la merenda, il momento dei giochi è importantissimo per i bambini: è la parte del pomeriggio che attendono con più trepidazione, nella quale investono di più, sono più coinvolti emotivamente. I giochi che intraprendono rispettando le regole e gli altri, sono da valorizzare e incoraggiare. La partecipazione degli educatori è fondamentale per imparare a giocare: osservando i grandi loro apprendono stili di gioco e comportamento.

Importante: se si chiede ai bambini di partecipare tutti insieme ad un gioco, non ci può essere il volontario che sceglie di non giocare, altrimenti i bambini vengono incentivati a rifiutarsi a loro volta! In questo modo si scredita anche il lavoro e l'impegno degli altri educatori. Ai bambini passa il messaggio che l'equipe dei volontari non è coesa e unita, o ancora peggio che i "grandi" hanno maggior potere decisionale di loro, che sono "piccoli" (messaggio educativo pessimo).

FORMAZIONE!

Lo stile educativo non si improvvisa! Essere educatori è un compito che non si raggiunge mai pienamente, perciò è necessario fare costantemente due cose:

- **Mettersi in gioco** e non irrigidirsi sulle proprie posizioni, altrimenti diventa impossibile incontrare l'altro nelle sue diversità;
- **Formarsi** attraverso il confronto con gli altri educatori, con i responsabili, con gli altri volontari della Caritas. Formarsi su tematiche che richiedono conoscenze e competenze specifiche.

E se senti di aver bisogno di aiuto, non ti preoccupare...

Chiedi supporto e consiglio agli operatori! Sono lì per darti una mano!!!

**CARITAS E TUTTI I BAMBINI TI RINGRAZIANO
PER L' IMPEGNO!**

BUON LAVORO E FELICE ESPERIENZA! ☺



Per informazioni chiama il referente: 328.0910985

Oppure vai su **Facebook:** Giovani Caritas Rn

*Ti invitiamo a partecipare al Blog dei volontari "Voce ai Giovani"
che trovi sul sito www.caritas.rimini.it*